

The background of the cover is a photograph of a tree trunk covered in ivy with vibrant autumn foliage in shades of red, orange, and yellow. The title 'Buccinasca' is written in a large, stylized font, with 'Bucc' in red and 'inasca' in red, and the letter 'i' in blue. Below the title, the word 'informazioni' is written in a smaller, black, sans-serif font.

Buccinasca

informazioni

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

Anno XVII • N° 10 Novembre 2005

*Non c'è piacere più grande per un uomo,
che ritrovare se stesso nella forza della natura*



Un aiuto a chi vuole iniziare una propria attività

È un servizio che l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Associazione italiana sviluppo trasferimento professionalità (Aistp), promuove all'interno dell'ufficio Politiche Attive del Lavoro presso Cascina Fagnana. Un progetto che in-

tende aiutare chi ha deciso d'intraprendere una propria attività; il servizio d'accompagnamento professionale (gratuito) assiste chi desidera iniziare o migliorare un'attività autonoma.

Per informazioni sul servizio è op-

portuno contattare:

Aistp: 348.0774532

Sportello lavoro: 02.488884508.

Gli appuntamenti saranno fissati il martedì dalle 14.30 alle 18.

Piccoli, grandi giornalisti: anche i ragazzi possono diventarlo



Al concorso "Siamo tutti giornalisti" organizzato dall'AICS e Il Giorno hanno aderito gli alunni delle elementari e medie partecipanti ai "Trofei di Milano". Ai concorrenti è stato chiesto di comporre un articolo che illustrasse le caratteristiche del loro campione olimpico preferito. Tra i 1960 articoli pervenuti, la Giuria ne ha segnalati tredici vincenti, di cui due di Buccinasco: Marta Soave e Noemi Fiore, classe 5A, scuola elementare 1° Maggio - 2° Circolo. Le due giovani giornaliste sono state premiate il 31 ottobre presso il Palazzo Affari dei Giureconsulti di Milano.

Sport per i disabili nella nostra zona

Il GRUPIFH di Trezzano cerca di realizzare una mappa di tutte le possibilità che ci sono in zona perché i disabili possano praticare sport di qualsiasi tipo. Le associazioni sporti-

ve o i gruppi organizzati, in grado di offrire la possibilità di praticare sport in modo protetto, sono pregati di contattare Cristina ai seguenti numeri: 02.44.51.936/335.7839389. Intan-

to informiamo che le piscine coperte di Buccinasco e Trezzano sono agibili a tale scopo: rampe d'accesso fino alla piscina, un bagno accessibile, un sollevatore per entrare in piscina.

Un nido all'avanguardia

Infatti, il nido "La Perla" ha ricevuto ai primi di ottobre la **certificazione Iso 9001-2000**, attestante la qualità del servizio, così come organizzato. Il livello di qualità ed il metodo educativo adottato dai tre nidi è uguale; non a caso, un'unica persona coordina tutte e tre le strutture.





Arriva il taglio

Ho evitato in questi anni di fare editoriali sulle differenti leggi Finanziarie.

Criticarle poteva quasi sembrare una ritualità, come l'autogestione da parte degli studenti delle Scuole Superiori nell'autunno di ogni anno.

Ma la Finanziaria 2006 è differente, si trattano gli Enti Locali come un tutto indistinto, che annulla particolarità e differenze.

Nella manovra 2005 si indicavano dei tetti di spesa, già iniqui, ma le modalità per raggiungere quell'obiettivo venivano lasciate alla libertà delle singole Amministrazioni.

Quest'anno, invece, i tagli alla spesa degli Enti Locali devono avvenire rigorosamente all'interno del comparto dei servizi. Sarà vietato tagliare nella spesa sociale; sarà vietato tagliare nella spesa per il personale che rappresentano per il Comune di Buccinasco il 34% dell'intero Bilancio.

Tutto il peso della manovra finanziaria 2006 per i Comuni sarà scaricato sulla prestazione dei servizi, dalla nettezza urbana alla manutenzione di scuole e strade, passando per i trasporti pubblici locali, istruzione e formazione (inclusi la refezione scolastica e il servizio scuolabus), sport, cultura, illuminazione pubblica, accoglienza ed assistenza per i minori, ambiente, attività di inclusione sociale, ecc.

La stessa Corte dei Conti aveva attestato che nel 2004 oltre il 95% dei Comuni con più di 5.000 abitanti aveva rispettato il tetto di spesa stabilito. Gli stessi Comuni tra il 1999 ed il 2004 hanno avuto la più bassa crescita della spesa corrente tra tutte le differenti istituzioni dello Stato.

Forse tagliare ai Comuni è più comodo, più facile, contabilmente più sicuro. Il tutto è stato reso più acuto e sgradevole dalla intensa campagna televisiva tesa a rappresentare gli Enti Locali come centri di spesa allegra e di sprechi incontrollati.

È paradossale la campagna sulle "auto blu", sulle spese di rappresentanza, sui viaggi all'estero e sulle consulenze, sulla lotta agli sprechi e la riduzione dei costi della politica (di quest'ultimo punto spero ci si ricordi anche in occasione della prossima campagna elettorale, magari ripensando alla possibilità di accorpate le politiche con le amministrative).



Per esempio per quanto riguarda le "auto blu" il Comune non ha nessuna auto di rappresentanza e la mia auto personale è stata incendiata dalla malavita locale, scoprendo successivamente da parte mia che non c'era nessuna copertura assicurativa contro questi rischi.

Per quanto riguarda le consulenze sono soprattutto relative ad incarichi esterni di carattere tecnico e molte volte servono a far fronte a necessità di figure professionali non presenti tra i dipendenti, considerando che ormai da più anni c'è il blocco delle assunzioni.

Bisogna stare attenti a non fare facili affermazioni che generano soltanto un atteggiamento contro le istituzioni destinato a riflettersi su tutti i livelli di governo e di rappresentanza politica, centrali e periferici.

La lotta agli sprechi non è appannaggio di qualcuno: vogliamo farla tutti quanti attraverso una costante verifica ed un attento uso delle risorse pubbliche.

**Il Sindaco
Maurizio Carbonera**

Il Sindaco riceve i Cittadini nel suo ufficio, il Mercoledì mattina.

Per appuntamenti telefonare tutti i giorni nei seguenti orari: 9,00/12,00 e 14,00/16,00

Tel. 02.45.797.301

Buccinasco: la storia che riaffiora

Il 26 settembre 2006 saranno passati 300 anni dal giorno in cui il corteo di Eugenio di Savoia riceveva a Robarello le chiavi della città di Milano: era la fine del dominio spagnolo e l'inizio di un '700 ricco di promesse e di sviluppo per la Lombardia

2° Puntata

Robarello raccontata da Guglielmo Guidobono Cavalchini

La Guerra di successione Spagnola

Il Principe Eugenio rese omaggio all'Imperatore che lo aveva accolto, consentendogli di percorrere la strada della gloria e del successo, volgendolo però ogni speranza sul successore Giuseppe I che, con lo slancio dei suoi ventisette anni, prometteva di dare nuovi impulsi agli affari governativi. Una delle prime decisioni fu quella di allontanare dal consiglio aulico di guerra, il maggior avversario di Eugenio, Mansfeld, mentre Wratislav suo amico, divenne Cancelliere boemo e consigliere dell'Imperatore.

La campagna italiana, che mirava essenzialmente a liberare il Duca di Savoia dall'accerchiamento francese, era stata preparata e studiata da Eugenio e dallo Stato Maggiore in ogni dettaglio. Il Duca insisteva che l'attacco fosse sferrato il più rapidamente possibile sul Po e sull'Adda, per liberare in tempo Torino, che, prostrata dai continui attacchi francesi, non sembrava più a lungo difendibile. Quando il Principe Eugenio lasciò Vienna, il Principe Salm aveva nuovamente guadagnato potere e solo l'energia del Cancelliere Wratislav permise di non andare incontro ad un nuovo insuccesso.

Nell'aprile del 1706, il Vendome aveva attaccato le truppe imperiali nei pressi di Calcinato, infliggendo gravi perdite, ed Eugenio giunse appena in tempo per fermare la ritirata e riunire l'esercito a Rovereto, fermando la posizione sulla riva orientale del Garda. Quando in giugno iniziò l'ultimo assedio di Torino, l'Esercito Imperiale contava 36.000 uomini di Fanteria e 7.000 di Cavalleria. Nel frattempo, il Vendome chiamato nei Paesi Bassi, era stato sostituito dal Duca Filippo d'Orleans. Il Principe Eugenio passò

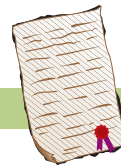
l'Adige non senza ostacoli e seguì la grande avanzata verso Sud. I fiumi furono attraversati uno dopo l'altro: prima il Panaro, poi il Secchia. Il comando francese si ritirò fino al passo di Stradella, il Duca d'Orleans, ripiegò su Alessandria e Tortona. Ma l'avanzata aveva lasciato alle spalle, in mano nemiche, fortezze importanti come Mirandola e Modena, e i rifornimenti erano difficoltosi.

Nel frattempo a Torino la situazione era sempre più disperata. Eugenio si fermò un giorno solo a Reggio, poi riprese la marcia verso Piacenza. Il 20 agosto la sua avanguardia giungeva a Stradella e Voghera, al confine col Piemonte. Furono marce assai faticose. Alla fine di agosto i due Cugini, Vittorio Amedeo ed Eugenio, s'incontrarono nei pressi di Carmagnola, due mesi dopo la partenza dell'Esercito dal lago di Garda. Non si vedevano da 10 anni! La Basilica di Superga, sul colle omonimo, testimonia questo storico incontro, quando i due Principi osservavano l'accerchiamento francese che lavorava ancora sulle linee di trincea. Il voto del Duca Vit-

torio Amedeo II, di edificare una grandiosa Basilica dedicata alla Vergine, quando Torino fosse stata liberata, fu assolto in seguito con la straordinaria costruzione Juwaresca che domina la città. Ma torniamo alla storia di quei giorni. Il Duca d'Orleans raggiunse Torino, riunendo le forze assedianti, che contavano 42.000 uomini. Egli avrebbe voluto procedere subito all'attacco finale, ma non riuscì a spuntarla con i marescialli Marsin e Lefeullade, furono così le truppe imperiali le prime ad attaccare.

La battaglia fu accanita da entrambe le parti. Il maresciallo Marsin cadde sul campo, e lo stesso Comandante carismatico dell'Esercito Imperiale si salvò miracolosamente. L'anello che accerchiava Torino fu spezzato e i Francesi si ritirarono, lasciando 2000 morti e oltre 5000 prigionieri e molti pezzi d'artiglieria. Era il 7 settembre 1706, e la vittoria di Torino decise il destino dell'Italia settentrionale. Poco dopo le truppe imperiali s'impegnarono nell'invasione della Lombardia, occupando prima Vercelli e Novara,





e, in seguito, Lodi, Pavia, Alessandria, Mortara, Tortona e Casale. Rimasero in mano francese singole cittadelle come Cremona e Mantova. Il Ducato di Milano, che con le vittorie di Carlo V era stato possesso spagnolo, tornata al ramo austriaco della Casa d'Asburgo. Il 24 settembre 1706 il conte Beaufort, aiutante generale di Eugenio, aveva chiesto la resa della città. Le truppe imperiali, arrivate dal Piemonte, si erano attendate a Corsico e il serenissimo Principe Eugenio aveva preso alloggio a Robarello. Di là, il Principe spedì a Milano un Araldo con un aiutante generale a fare l'intimazione di resa. Nella Città di Milano, sotto il dominio della Spagna, occupata militarmente dai Francesi, erano poco chiari

i limiti che dividevano il potere di Filippo V da quello di Luigi XIV. Il Presidente del Senato Conte Luca Pertusati, il Duca Moles e molti magistrati erano da tempo in rapporto segreto con gli Imperiali. Già dal 19 settembre, all'avvicinarsi dell'esercito Asburgico, il Governatore principe di Vaudemont aveva abbandonato Milano, trovando rifugio nella fortezza di Pizzighetone, e con lui tutti i francesi si erano allontanati. Il 23 settembre il governo veniva ufficialmente trasferito a Cremona, tuttavia il Castello Sforzesco rimaneva ancora presidiato da 3000 soldati Franco-Spagnoli, fino al marzo dell'anno successivo (1707).

Essendo ormai la Città senza artiglieria, senza Governo, con le Piazze

tutte sprovviste di munizioni, il Consiglio Generale dei sessanta Decurioni (riuniti nella sala della Comunità nella piazza dei Mercanti) presa in mano la situazione, incaricò i suoi Delegati, nelle persone dei signori Conte Don Giovanni Battista Scotti e Don Umberto Stampa, accompagnati da una trombetta della città, per sentire le proposte di Sua Altezza reale come supremo Comandante delle Armi di S.M. Cesarea in Italia, e dopo varie trattative, relative all'indennità dei Cittadini e ai Privilegi della Città, concordare le modalità per la resa di S.M. l'Imperatore; questa fu accordata nei modi più vantaggiosi per la stessa Città, e proporzionati alla grandezza d'animo di S.M. Cesarea.

Regno d'Italia Cartella 1790 - N° 3405

L'acqua è sempre stata considerata, in tutte le civiltà, un bene pubblico, che deve essere garantito a tutti. Non stupisce perciò che anche

nell'800, nell'irrigua pianura di Buccinasco, le amministrazioni pubbliche e private si scambino lettere che regolano l'utilizzo delle acque in

agricoltura; come si può leggere, il "vocabolario burocratese" era complicato allora più di ora e fa sorridere come quello attuale.

Milano li 16 Giugno 1809

Il Direttore del Demanio nel Dipartimento d'Olona

Al Sig. Cavaliere Giuseppe Pezzoli (Milano)

Per alcuni oggetti del proprio istituto recepita a questa Direzione di vedere il ricapito comprovante l'acquisto da lei fatto del pezzo di terra di Serv. 17.5 ai numeri 20.44.85. in Mappa censiti 51.3.6. in Buccinasco di provenienza dell'approso Monastero della Vattabbia, quale attualmente viene da lei goduto. Prego quindi la di lei compiacenza a volermi amministrare tale documento cui mi fo garante di restituire dopo l'uso opportuno ed in questa aspettazione ho il vantaggio di dichiararle la mia più distinta stima.

Annoni S.

Milano 23 Ottobre 1869

Illustrissima Casa Poldi Pezzoli

Il Signor Angelo Rizzi proprietario del Tenimento di Rozzano già di ragione della Nobile Casa Camazzi, ad aumentare le acque di dotazione di detto Tenimento acquistò in via d'affitto dalla Nobile Casa Borromeo l'acqua a misura magistrata corrispondenti a Moduli legali, del Cavo Lisone principale di ragione di detta Nobile Casa nel Territorio di Buccinasco da entrambi mediante bocca modellata al punto ove attualmente esistono li bocchelli della Possessione Cavallazza dei Minori, signor Simonetta le cui acque costituiscono la Roggia Cavallazza o Lisone della Cavallazza, e precisamente in contiguità ai medesimi, per poi trasmettere dette acque di nuovo acquisto mediante opportuno Cavo nella Roggia Bozzi e convogliarle colle altre acque di sua spettanza alla suddetta Possessione di Rozzano.

A tale scopo rendesi necessario di occupare una piccola tratta dell'appezzamento di fondo in Territorio di Buccinasco denominato Battiloca e Bagordella in affitto al Signor Luigi Peroni e di ragione di Cotesta Nobile Casa sia per la posizione del detto modulo che per l'aprimiento del successivo Cavo di condotta parallelamente al Cavo Lisone della Cavallazza, e quindi il sottoscritto quale incaricato del detto Signor Rizzi si rivolge a Cotesta Illustrissima Casa pregandola a volergli permettere, in relazione anche all'art. 598 del vigente Codice Civile Italiano e relativi tale passaggio d'acqua sul fondo suddetto ben inteso contro i dovuti compensi.

La disposizione dell'edificio e l'andamento del successivo Cavo si ritiene il più conveniente ed il meno pregiudizievole sia per la proprietà di questa Nobile Casa, quanto della vicina sulle quali il Cavo deve successivamente dirigersi, avuto riguardo ad ogni speciale circostanza delli fondi medesimi.

A maggior schiarimento compiega analogo Tipo ed in attesa di un riscontro possibilmente fra breve, che ritiene sarà favorevole, si onora di dirgli, codesta Illustrissima Casa.

Devotissimo servo
Luigi Franchi

Case ad affitto moderato

Case di qualità, ad affitto moderato per cittadini e lavoratori di Buccinasco, che saranno assegnate tramite bando pubblico

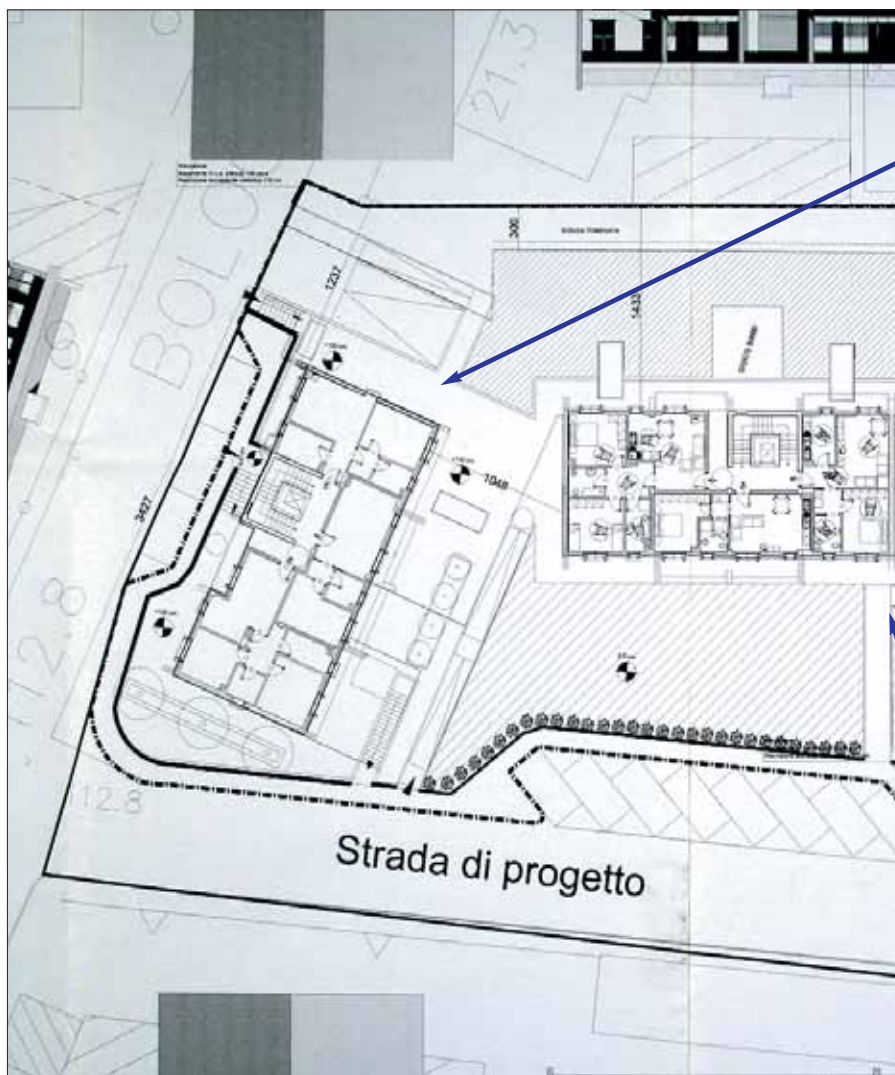
È partita la costruzione in via Bologna di due edifici, di cui uno di cinque piani, con un totale di 15 alloggi, ed uno di tre piani con 18 alloggi. La tipologia degli appartamenti vede la realizzazione di 22 bilocali ed 11 trilocali. Questa iniziativa edilizia conta su un contributo a fondo perso della Regione Lombardia di € 1.063.000 (che corrisponde al 40% del valore dell'investimento), d'investimenti dell'ALER per € 2.712.000 in opere e diritti e di una disponibilità del Comune di Buccinasco che ha messo a disposizione per un periodo di novanta anni l'area di Via Bologna prevedendo un'ICI ridotta e contributi contenuti per gli oneri di urbanizzazione. Questo permette all'ALER Regionale, ente partner nel gestire l'iniziativa con il Comune, di poter richiedere agli inquilini il pagamento di un affitto moderato (corrispondente a circa € 60/mq/anno) che si colloca per le tipologie di appartamenti (con una dimensione complessiva dei locali che varia da 44 a 77 mq.) dai € 220 ai € 385 al mese, equivalente a circa la metà delle richieste presenti sul mercato libero.

La tecnica costruttiva è la stessa di quella che normalmente si usa per l'edilizia libera e convenzionata.

In specifico sono garantiti tutta una serie di comfort quali quelli termoisolativi, acustici, i rapporti aerodinamici, il riscontro d'aria, la sicurezza, stabiliti dalle linee guida della Regione Lombardia.

La struttura esterna è in parte ad intonaco e in parte in mattone faccia a vista, tetto in laterizio, serramenti in alluminio con vetrocamera, balconi e terrazzi. Per ogni appartamento è previsto un box seminterrato oltre alla cantina. Il giardino interno avrà una dimensione di circa 3.500 mq. i parametri edilizi sono equiparati a quelli di tutte le aree residenziali di Buccinasco.

Da questa breve descrizione si deduce come le informazioni denigratorie che si stanno diffondendo, rispetto alla qualità della realizzazione in



corso, non corrispondono assolutamente alla realtà.

Il non raccontare la verità ed il creare preoccupazione tra la gente fa parte di un modo che alcuni utilizzano pensando che questo possa generare sfiducia nei confronti dell'Amministrazione.

Vogliamo cogliere quest'occasione per riconfermare che la politica che quest'Amministrazione intende sostenere, anche in riferimento ai contenuti del Piano di Governo del Territorio, s'impenna alla realizzazione sul territorio di abitazioni sia per l'acquisto sia per l'affitto a prezzi

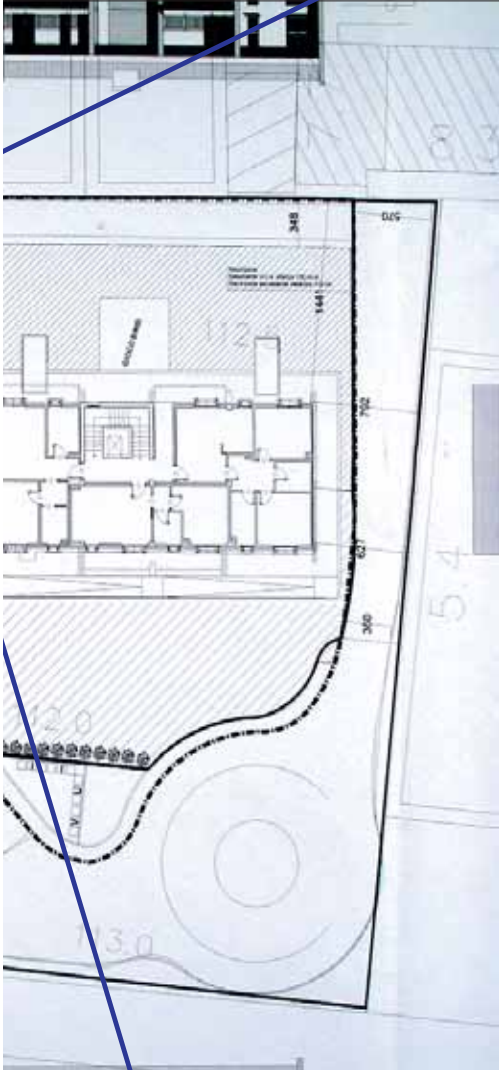
moderati per mettere, per quanto è possibile, un freno a richieste economiche esorbitanti e all'assenza di case in affitto a prezzi equi rispetto a quanto le persone percepiscono come stipendio.

Chi potrà fare richiesta per queste case?

Le persone che abitano nel nostro Comune o le persone che ci lavorano.

Come si potrà accedere a queste case?

Attraverso un bando che **sarà pubblicato nel prossimo anno**, saranno



determinati i criteri e conseguentemente le graduatorie tra le persone che ne faranno richiesta e che ne avranno diritto.

perché le loro case sono state vendute che per l'impossibilità da parte di questi nuclei di pagare affitti che molte volte corrispondono ai loro stipendi.

Dobbiamo considerare che in questo periodo ci sono circa cinquanta famiglie che sono state sfrattate sia

Giorgio Crepaldi
L'Assessore ai Servizi alla Persona



Non a norma 12 condomini ed alcune villette

Oggi sotto controllo le fognature cittadine. Dopo un anno di lavoro, completata la verifica della rete. È stato così possibile risolvere alcuni problemi (ad esempio quello che affliggeva via Scarlatti), scoprendo anche diversi allacciamenti non in regola. Già avviati gli incontri con i condomini per affrontare i singoli casi



“È stato necessario investire un anno, ma oggi abbiamo un registro pressoché completo della situazione del reticolo idrico superficiale di Buccinasco. Ed è la prima volta che accade, almeno da trenta o quaranta anni a questa parte”.

Così l'Assessore alla sostenibilità ambientale, Rino Pruiti, descrive il problema. “Un problema -aggiunge- serio, perché nel tempo diverse villette ma anche interi condomini non si sono allacciati alla rete fognaria scaricando, attraverso una fossa biologica, in roggia”.

Si è trattato di un'operazione complessa, perché le condutture sono interrate e non possono essere percorse da una persona. Due esperti incaricati dall'Amministrazione Comunale, con il supporto di una ditta specializzata, hanno spesso dovuto ricorrere alla video-ispezione per rilevare il quadro effettivo. Tali situazioni, oltre ad avere un impatto ambientale negativo, causano anche cattivi odori, specie nel momento in cui, come ora, il Naviglio è asciutto e manca dunque il flusso d'acqua che copre i miasmi. “I sopralluoghi -continua l'Assessore- hanno permesso di risolvere già alcu-

ne situazioni. Ad esempio, la settimana scorsa abbiamo affrontato il problema che affliggeva via Scarlatti: nel caso specifico è stato necessario risalire ad un tombino intasato che si trova addirittura in piazza dei Giusti; abbiamo individuato l'inconveniente proprio grazie al preventivo controllo del sottosuolo. Ma non è che uno dei passi effettuati: stiamo infatti partecipando alle riunioni condominiali delle case non a norma per spiegare a chi vi abita cosa bisogna fare per mettersi in regola”.

“Certo, trent'anni fa scaricare in roggia era legale, bastava avere una fossa biologica per essere a norma. Ma oggi non è più così, e l'allacciamento alla rete fognaria comunale è obbligatorio. Eppure non sempre è successo: abbiamo scoperto che persino una casa realizzata quattro anni fa ha questo problema.

Da lunedì scorso i volontari della vigilanza ambientale, in contatto con la polizia locale, sono stati incaricati di effettuare verifiche settimanali alla rete e presto partiranno le ordinanze nei confronti degli edifici che ancora scaricano in roggia: dodici condomini ed alcune villette.

Rifiuti: controlli sul territorio e multe per chi non differenzia

Sono già un centinaio le sanzioni amministrative comminate dalla polizia locale nei confronti di chi non separa correttamente i rifiuti. Sull'argomento abbiamo registrato un calo di attenzione ed i dati sono li a dimostrarlo: oggi solo il 46% dei rifiuti viene separato, un valore che può e deve essere migliorato. Gli uffici comunali stanno cercando di individuare gli aspetti organizzativi che si possono perfe-

zionare, ma anche i cittadini debbono fare la loro parte.

Ed è per questo che una pattuglia di polizia locale e tecnici sta verificando i conferimenti: nel momento in cui si riscontrano situazioni non corrette, il sacco non viene ritirato e un adesivo spiega le ragioni. Sono cinque i casi di comportamento difforme previsti e indicati dal cartellino:

- sacco o cassonetto contenente ri-

fiuti non conformi poiché sogget-





ti a raccolta differenziata (umido, plastica, carta, vetro, ecc.);

- sacco o cassonetto esposto in giorno di raccolta errato;
- sacco o cassonetto contenente rifiuti non riciclabili;
- sacco o cassonetto non conforme (sacco nero, sacchetti di plastica,

ecc.);

- sacco troppo pesante.

La comunicazione è completata dal numero telefonico del servizio ecologia (02.45.797.222), al quale è sempre possibile rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni.

Il regolamento che disciplina i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, approvato nel 2005, prevede fra l'altro sanzioni "alla violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti", per cifre comprese tra i 25,00 ed i 250,00 euro.

La Bicicletta non va in letargo!

Cominciano i primi freddi, l'autunno ormai è arrivato e si fa il cambio dei vestiti negli armadi. La bicicletta, usata nella stagione appena passata, finisce dimenticata in box o in cantina, aspettando il grande risveglio alla prossima primavera. Intanto, con le prime nebbie l'aria si fa densa, umida e grigia nella bassa Pianura Padana e le polveri sottili, il particolato atmosferico e il PM10 ricominciano i loro cinici valzer.

La grande responsabilità della qualità dell'aria nella nostra città è da individuare, nella mobilità urbana, affidata prevalentemente alla moto-

rizzazione privata. La sola mortalità da smog, secondo un dato del Corriere della Sera, conta 14 morti in Italia al giorno solo nelle grandi città, che sono più di 5000 morti l'anno! L'inquinamento dell'aria e gli effetti negativi sulla salute pubblica prodotti da quest'uso sfrenato dell'auto sono sotto gli occhi di tutti.

L'unica risposta semplice ed attuale a tutto ciò è, non mettere la bicicletta in letargo!

La bici deve essere considerata un'autentica alternativa di trasporto per contribuire a ridurre l'attuale inefficiente e pericolosa dipendenza

dall'automobile. Motivi convincenti ce ne sono parecchi! Una recente ricerca, che ha interessato diverse città europee, ha dimostrato che il 50% degli spostamenti motorizzati in città copre una distanza compresa tra 3 e 5 km e il 30% è inferiore a 2 km. Un tragitto di 3 km, in bicicletta, si percorre in un quarto d'ora netto, comprese le operazioni di parcheggio. Ciò significa che la bicicletta è vincente sulle corte distanze e se si punta un compasso su Piazza San Biagio ci si rende conto che la distanza di 5 km copre un'area che si estende ben oltre i confini del territorio di Buccinasco! **Non mettere la bicicletta in letargo!**

La bicicletta è il mezzo più ecologico in circolazione: non vi è consumo di ossigeno, nessun gas di scarico, nessun rumore ma risparmio di energia e di spazio occupato. Un'auto che percorre 500 km brucia invece quasi 100.000 litri di ossigeno, il fabbisogno annuo di una persona adulta!

Non mettere la bicicletta in letargo! Infine penso sia utile ricordare che per percorrere una stessa distanza, un ciclista consuma 200 volte meno energia rispetto ad un'auto e cinque volte meno energia persino rispetto ad un pedone. Con 500 calorie (corrispondenti a 100 grammi di zucchero oppure a 55 grammi di grasso o di benzina) un ciclista pedala per ben 37 km! Con la stessa quantità di energia un escursionista percorre 14 km e un fondista 7. Il motore di un'auto di media cilindrata, invece, con 55 grammi di benzina si spegne già dopo 700 m circa. **Non mettere la bicicletta in letargo!**



Lavori Pubblici: manutenzione straordinaria dei marciapiedi

Prosegue il Programma Triennale 2005/2007 dei Lavori Pubblici nel nostro Comune, riferito alla pianificazione di opere di manutenzione straordinaria dei marciapiedi. "L'impegno assunto da quest'Amministrazione -dice Virgilio Silva, assessore ai Lavori Pubblici- è quello di rendere sempre più sicura la città, anche attraverso i lavori di manutenzione cosiddetta "ordinaria". Ad esempio, alcuni lavori hanno riguardato i marciapiedi, i quali sono

stati sistemati completamente, attraverso la realizzazione di un nuovo manto di usura, con l'obiettivo di realizzare una rete pedonale omogenea su tutto il territorio. Le strade interessate: via Tintoretto, Giotto, Leonardo da Vinci.

I marciapiedi sono stati allargati e, in corrispondenza dei passi carrai, è stato eseguito un idoneo anticipo dello scivolo del marciapiede per agevolare la manovra delle automobili in transito. In corrispondenza

dei passi carrai, nei lati dove è consentita la sosta, un'adeguata segnaletica orizzontale vieterà la sosta nell'immediata vicinanza degli stessi. Sono stati realizzati gli scivoli necessari a garantire, oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche, anche l'invito per la svolta dei veicoli. Quindi, se trovate cantieri aperti, non ce ne vogliate per il disagio momentaneo che la situazione arreca, ne beneficeremo tutti, in seguito".



via Leonardo da Vinci



via Tintoretto



via Giotto



“Auguri Don Stefano”

“Quando mi è stato chiesto di dire qualcosa sui miei rapporti con Don Stefano, ho pensato a lungo su cosa scrivere, ma non ho trovato parole, espressioni, ricordi migliori di quelli che ho formulato in occasione dell’anniversario del suo sacerdozio”.



Caro Don Stefano,

Le invio queste brevi righe per congratularmi con Lei per la bellissima ricorrenza che Lei onora, certo che sarò solo una voce in un vasto coro di augurio. Cinquant’anni del servire Messa, una vita spesa ad elevare lo spirito dei Suoi parrocchiani, credo siano un traguardo eccezionale, che tanti onoreranno e ricorderanno con piacere.

Personalmente il mio ricordo risale a quando ero un ragazzo e venivo ad accompagnare a Buccinasco, mio padre Fulvio, allora Sindaco.

Ricordo con enorme nostalgia quegli anni, non solo perchè ero tanto giovane, ma perchè era ben diversa la dimensione dei rapporti personali, la disponibilità a parlarsi, la diffusa volontà di aiutare il prossimo, forse anche perchè la ns. gente era più modesta e solidale.

Ricordo con estremo piacere, quelle grandi cose, grandissime per quei tempi, che ognuno per le sue responsabilità e possibilità, contribuiva a realizzare con tutta la sua dedizione.

Peppone e Don Camillo. Quante volte si è ironicamente utilizzato questo paragone per definire i rapporti fra Lei e mio padre.

Eppure, nel reciproco rispetto personale e nella pur grande differenza di visione della Società (uso la maiuscola con cognizione) siete riusciti a far crescere questa piccola comunità, avete consentito che le energie di tutti servissero al bene comune, avete profuso la Vs. intelligenza e la Vs. dedizione per uno scopo più alto delle Vs. idee personali.

Come non ricordare l’inaugurazione del primo quartiere (via 1° Maggio) di case di Edilizia Economica Popolare, quei due cortei separati, che alla fine però confluivano in un unico luogo e per lo stesso scopo, dare la casa a condizioni affrontabili da tanti cittadini.

E quell’accordo per la Scuola Materna Parrocchiale, ancora oggi vigente dopo circa trent’anni, che ha permesso a tanti bambini di Buccinasco, di fruire di questo servizio che il Comune non era in grado di realizzare.

E molto più recentemente, quella processione in occasione della Festa del paese, nel 1988, quando io Sindaco ho partecipato per la prima volta con la dignità della carica, come presenza ufficiale del Comune con il suo Gonfalone; erano state messe da parte tutte le barriere ideologiche, e ciascuno si sentiva parte della stessa comunità.

Per questi ricordi, ma soprattutto per quello che Lei ha fatto per la nostra Buccinasco, che tanto amo, La ringrazio e Le invio un fervido augurio di ogni bene e di serenità.

Aldo Formenti

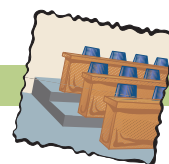
Gli alberi di Buccinasco

Tra i trentamila alberi piantati quest’anno a Buccinasco ci sono anche esemplari di...

Ligustrum vulgare (Ligustro)



Specie arbustiva dalla chioma molto densa e fioritura primaverale profumatissima; usata a fini ornamentali e nella costituzione di siepi.



Un "consiglio" a Buccinasco

Con questa lettera del Presidente del Consiglio Comunale, inauguriamo una pagina dedicata "all'organo di controllo politico amministrativo" eletto dai cittadini. Lo spunto è fornito da una serie di battibecchi e intolleranze che hanno reso "indecorosa" la seduta del 30 settembre, ma il Presidente fa una promessa...

Dopo l'indecoroso Consiglio Comunale del 30 settembre u.s., desidero richiamare l'attenzione dei Consiglieri sia di maggioranza sia di opposizione sul ruolo del Consiglio e **soprattutto far conoscere brevemente ai Cittadini** che cosa sia quest'istituzione democratica e quale sia la sua funzione.

Il Consiglio Comunale nel nuovo ordinamento

Ha funzioni di controllo politico amministrativo, si dedica alla formazione dei regolamenti, guida l'esercizio delle funzioni, la prestazione dei servizi, l'ordinato rapporto di convivenza nella comunità e individua le regole che devono proteggere ed elevare la qualità della vita della popolazione.

Gli atti fondamentali

Gli atti di programmazione finanziaria della gestione, i bilanci, i piani dei lavori pubblici, la pianificazione urbanistica del territorio e individua gli obiettivi da conseguire.

La partecipazione popolare

Il Consiglio è, con il Sindaco, eletto

dai cittadini, condizione che lo impegna nell'interpretazione della volontà popolare, sia attraverso i suoi componenti, sia per tramite degli organismi di partecipazione popolare e delle altre forme associative.

Sempre in queste pagine, d'ora in poi sarà dato spazio ad un sano e civile dibattito politico sui vari temi che più interessano la nostra comunità al fine di far conoscere a tutti i cittadini, le scelte approvate, le idee e le opinioni liberamente espresse dai colleghi del Consiglio Comunale che presiedo.

Inoltre, vorrei far conoscere con un breve curriculum e una fotografia, chi sono i rappresentanti politici della nostra comunità sia di maggioranza sia di opposizione, seduti nei banchi consiliari e che dedicano con impegno e partecipazione buona parte del loro tempo libero al fine di determinare le scelte più importanti per la nostra Buccinasco.

*Il Presidente del Consiglio Comunale
Serafino Gibertini*



Blocco delle auto e circolazione limitata

Fermo delle automobili nella domenica ecologica e funzionamento gratuito dello stradabus

Per domenica **13 novembre** è previsto il primo dei tre blocchi della circolazione degli autoveicoli, con l'obiettivo di contribuire a limitare l'inquinamento dell'aria. Nella stessa giornata, il servizio comunale dello Stradabus di collegamento con la M1 Bisceglie sarà gratuito, e funzionerà con i seguenti orari: **ogni mezz'ora dalle 9 del mattino e sino alle 19, con capolinea in**

via Scarlatti.

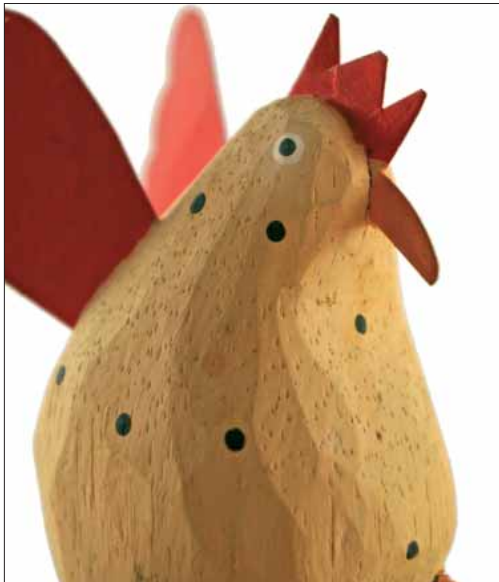
È stato stabilito per la stagione invernale un blocco limitato alle vetture non catalizzate nel periodo: dal 2 novembre al 23 dicembre e dal 9 gennaio al 3 marzo 2006, nelle giornate dal lunedì al venerdì, escluse quelle festive infrasettimanali, dalle 8 alle 10 e dalle 16 alle 19. Il divieto non vale per i veicoli adibiti a trasporto pubblico.





Non creiamo allarmismi inutili

Le mense scolastiche sono sicure e le pietanze a base di pollo non devono destare preoccupazioni



Gentili genitori, nell'ultimo periodo abbiamo registrato un calo di consumo di pollo da parte dei bimbi, oltre ad un sempre maggior numero di esternazioni preoccupate da parte vostra. Comprendiamo che, specie a seguito dell'arrivo del virus dell'influenza aviaria in Europa ci sia preoccupazione, ma vi preghiamo di non lasciare che questa si trasformi in psicosi, a causa anche di un modo incompleto e travisato di trattare l'argomento da parte dei media.

A riguardo vogliamo portare a vo-

stra conoscenza quanto segue:

L'ipotizzata pandemia da influenza aviaria, perché si manifesti, abbisogna di un elemento fondamentale: che il virus muti in maniera tale che sia trasmissibile da uomo ad uomo. Questo, ad oggi, non è ancora stato accertato. Il virus quindi passa solo tra gli animali, o da questi all'uomo, ma in maniera assai difficile. Il rapporto delle infezioni è di 117 uomini contro 150.000.000 di volatili. In Italia, sempre ad oggi, il virus NIH5 non ha infettato nemmeno un pollo. Giustamente l'OMS ha chiesto ai governi di allestire strutture di monitoraggio, che in Italia sono già attivate. Il Ministero della Salute ha schierato sul campo una rete di 500 veterinari a controllo degli allevamenti. Va detto, inoltre, che dopo l'influenza aviaria del 2000 che colpì anche alcune zone lombarde, sono stati introdotti sistemi di bio-sicurezza nelle aziende. Pensate che tutto il personale addetto accede alle corsie d'allevamento con indumenti sterilizzati e che nessun volatile esterno ha modo di entrare in contatto con il pollame. Vige, inoltre, l'obbligo di tracciabilità dell'animale. Nel nostro paese l'importazione di pollame è molto modesta, inoltre l'Unione europea l'ha vietata dai paesi a rischio. Questo, purtroppo, non ha impedito di

penalizzare il settore avicolo, che ha visto una riduzione del 30-40% delle vendite, creando motivo di preoccupazione per un importante settore della nostra economia nazionale. Ma tornando a noi, la carne utilizzata nelle mense scolastiche proviene da una primaria azienda nazionale, è provvista di scheda della filiera ed è quindi sicura. Farne sospendere la distribuzione (come c'è stato chiesto), lo riteniamo inutile ed ingiusto, oltre ad essere un provvedimento che non rientra nelle nostre possibilità. Vi chiediamo, quindi, di affrontare l'argomento con razionalità, specie in presenza dei bambini. Non generiamo in loro fobie che altri trasmettono a noi. Nel caso in cui la situazione dovesse modificarsi, le autorità competenti prenderebbero provvedimenti immediati (statene certi), non stiamo parlando di frode alimentare, ma di sicurezza nazionale. Ci facciamo garanti del tenervi informati sull'argomento. Cordialmente.

Maurizio Pennacchio
Commissione di controllo
mense scolastiche

Pronto il vaccino antinfluenzale

Prevenire è meglio che curare! Anche quest'anno la ASL mette a disposizione di chi necessita (anziani, bambini, persone debilitate) il vaccino contro l'influenza. Il criterio adottato è quello delle date abbinato all'ordine alfabetico del cognome:

• dal 26 ottobre al 4 novembre	dalle 9 alle 12	A-B-C-D-E-F
• mercoledì 9 novembre	dalle 9 alle 12	G-H-I-J-K
• giovedì 10 novembre	dalle 9 alle 12	L-M
• venerdì 11 novembre	dalle 9 alle 12	N-O-P-Q
• mercoledì 16 novembre	dalle 9 alle 12	R-S
• giovedì 17 novembre	dalle 9 alle 12	T-U-V-W-X-Y-Z
• venerdì 18 novembre	dalle 9 alle 12	tutte le persone non vaccinate
• mercoledì 23 novembre	dalle 9 alle 12	tutte le persone non vaccinate
• venerdì 25 novembre	dalle 9 alle 12	tutte le persone non vaccinate

La sede della Asl di Buccinasco è in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 24.

Viaggio in Palestina

La solidarietà verso i palestinesi non si ferma: l'esperienza di una delegazione del nostro comune

Abbiamo partecipato con una delegazione che comprendeva Assessori dei Comuni di Rozzano, Opera, Cesano Boscone, Pieve Emanuele ed un rappresentante della Provincia, ad un viaggio in Palestina con meta principale il campo profughi di Shufat.

Shufat è un campo profughi a 4 chilometri nord est di Gerusalemme, un chilometro quadrato popolato da 20.000 palestinesi, con un'età media di 17 anni. I palestinesi vi vivono in condizioni di grave disagio economico, sanitario e culturale, stretti tra due colonie israeliane e dall'avanzare del muro che chiuderà definitivamente i collegamenti con Gerusalemme eliminando le possibilità di lavoro per quei pochi che oggi usufruendo di permessi israeliani, possono recarvisi. È questo il luogo nel quale i "Centri Rousseau" di Milano hanno avviato un progetto educativo per i minori del campo. Il progetto, finanziato dalla Fondazione Cariplo che eroga la quota prevalente, e dagli enti rappresentati nella delegazione, ha avviato l'attività di un centro educativo per bambini in età scolare, gestito da un'equipe di educatori palestinesi sotto la supervisione di un consulente italiano del Capoprogetto. Il nostro Comune partecipa al progetto con un finanziamento che nel 2005 è stato di **2500 euro**, e con l'accoglienza di 15 bambini che, ospitati presso l'oratorio di Rozzano, hanno frequentato il Centro Estivo per 15 giorni nel luglio scorso. Inoltre in due successive visite rappresentanti delle amministrazioni di Shufat e di altre vicine comunità palestinesi si sono incontrati con il Sindaco e con una rappresentanza della nostra Amministrazione per conoscere da vicino l'azione dei Comuni e per valutare la possibilità di nuove collaborazioni. La visita della delegazione italiana intendeva quindi conoscere l'attività del Centro educativo e incontrare le Amministrazioni locali e del Governo Palestinese per valutare la possibilità di potenziare il progetto. Il fitto programma organizzato



dai rappresentanti del Centro Rousseau e delle Amministrazioni Palestinesi ci ha inoltre consentito di incontrare organizzazioni pacifiste Israeliane che operano per favorire le occasioni d'incontro e di collaborazioni tra le due popolazioni e alcuni importanti funzionari del Consolato Italiano. Ovunque l'accoglienza è stata calorosa ed in particolare a Shufat i bambini e le famiglie si sono raccolte intorno a noi per dimostrarci affetto e riconoscenza per il lavoro svolto in questo progetto ma, in generale, per l'attenzione che l'Italia da tempo rivolge alla questione palestinese. Quello che tuttavia ha più colpito emotivamente tutti noi è stata la visione diretta di quanto avviene oggi in quella terra. La conoscenza storico politica di tutta la vicenda israelo palestinese, i numerosi filmati e servizi televisivi che da tempo ci consentono di "vedere" i luoghi di questa tragica vicenda, non hanno attutito l'impatto emotivo di una conoscenza diretta della realtà. La visione di luoghi bellissimi e ricchi di storia religiosa oggi così pesantemente oltraggiati dalla presenza militare, dalla realizzazione di un muro che inevitabilmente rimanda ad altre e forse più drammatiche forme di esclusione e di emarginazione non può che suscitare emozioni che a stento la razionalità riesce a ricondurre ad un'analisi obiettiva di quanto da troppo tempo sta avvenendo in quell'area. È certo che oggi le condi-

zioni di vita del popolo palestinese si fanno sempre più drammatiche, che sembra allontanarsi nel concreto la possibilità di realizzare uno Stato autonomo e democratico, senza controlli e limitazioni ai legittimi diritti di cittadinanza di quel popolo. E questa valutazione, che crediamo è evidente per chi visita quei posti, prescinde da ogni considerazione sulle responsabilità storiche politiche dell'una o dell'altra dirigenza politica. A maggior ragione per noi, s'impone l'urgenza di mantenere vivo l'impegno di collaborazione e d'aiuto al popolo palestinese, com'è da tempo nella tradizione italiana, in particolare verso i bambini che, numerosi, vivono in condizioni difficili. L'obiettivo è quindi per l'Amministrazione di Buccinasco di continuare nella collaborazione sul progetto educativo avviato con i Centri Rousseau e verificare nel breve la possibilità, grazie ai finanziamenti ministeriali del progetto "Le ali della pace" di rendere disponibili le risorse umane e le capacità delle Amministrazioni locali per quelle palestinesi, che stanno faticosamente consolidando una rete di relazioni democratiche con i loro cittadini e che le mettano in grado di soddisfarne i bisogni. Tutto ciò, siamo convinti, non potrà che favorire quel percorso di pace e di rispetto che da tempo chi vive in quei luoghi aspetta.

G. Morano - Ass. alla Cultura
P. Gusmaroli - Ass. ai Gemellaggi



Croce Rossa Italiana di Buccinasco

“A' la larga dai donn!!!”

La Croce Rossa Italiana delegazione di Buccinasco organizza, con il Patrocinio del Comune di Buccinasco, uno spettacolo teatrale dal titolo “A' la larga dai donn!!!”, messo in scena gratuitamente dalla Compagnia Teatrale “La bottega del colore”, **giovedì 1 dicembre 2005 alle ore 21** presso l'Auditorium Fagnana in via Tiziano 9 a Buccinasco. A poco più di un mese dal grande successo di pubblico della “Mezza Maratona”, svoltasi domenica 2 ottobre 2005 grazie all'impegno di un nostro volontario del soccorso, l'ing. Alberto Ziccardi e dell'associazione “Buccinasco di corsa”, la Croce Rossa di Buccinasco chiede ancora una volta un aiuto ai cittadini.

In occasione dell'avvicinarsi del Nata-

le abbiamo pensato di mettere in scena, grazie alla disponibilità della Compagnia Teatrale “La bottega del colore”, una commedia brillante in tre atti:



“A' la larga dai donn!!!”, un divertente rifacimento ambrosiano di una nota commedia di Goldoni.

Il costo del biglietto sarà di 8 euro e servirà a finanziare l'acquisto di un pulmino per il trasporto delle persone diversamente abili. Un'attività, questa, che insieme al primo soccorso sta particolarmente a cuore a tutti i Volontari del Soccorso.

Al termine dello spettacolo sarà offerto a tutti gli spettatori un piccolo rinfresco.

I biglietti saranno posti in vendita presso il Comitato Civico degli Anziani di Buccinasco in via Marzabotto 1.

Per informazioni:
Croce Rossa di Buccinasco
via Fagnana 1
tel. 02.45.71.63.54

Barbara Galmuzzi
Volontaria del Soccorso
Croce Rossa Italiana
Delegazione di Buccinasco

“Le opportunità del part-time per le lavoratrici e per le aziende”

L'Ufficio Politiche Attive del Lavoro - Area Servizi ai Cittadini del Comune di Buccinasco organizza un incontro per far conoscere meglio ai responsabili aziendali ed alle lavoratrici **le agevolazioni del part-time**, in altre parole l'utilità ed i vantaggi del lavoro a tempo parziale in termini di produttività per le aziende, di benessere per le lavoratrici e di normative che lo favoriscono. Abbiamo ritenuto importante organizzare un incontro rispetto a questa questione, poiché vi è un elevato numero di cittadine del nostro Comune, con buone od ottime competenze professionali, che cerca un lavoro part-time, in particolare dopo la maternità, ma vi è un ancora poco significativo numero di richieste aziendali di lavoratrici/lavoratori a tempo ridotto; la diffusione d'informazioni potrebbe, a nostro avviso, stimolare le diverse realtà produttive del territorio a sperimentare forme di contratti part-time e altre soluzioni di flessibilità oraria.

Parteciperanno all'incontro diverse realtà produttive del territorio, l'agenzia interinale Quanta, una ricercatrice dell'IRS (istituto di ricerca sociale) ed un'esperta del Consorzio SIS (consorzio cooperative sociali) che illustrerà alcune normative utili a favorire la diffusione dell'orario part-time ed altre forme di flessibilità all'interno delle aziende.

L'incontro si terrà il 28 novembre, dalle 17.30 alle 19.30, presso Cascina Fagnana, via Fagnana 6.

Corso degustazione vini

Il bar “**La Piazzetta**”, in collaborazione con il Comune di Buccinasco, organizza un corso per imparare l'arte della degustazione dei vini. Cinque serate che spaziano dalla tecnica dell'assaggio all'enologia, fino alla legislazione specifica. **Costo del corso:** 120 euro. Ecco il programma delle serate:

10 Novembre 2005 ore 21.00

*Teoria e tecnica dell'assaggio
Assaggio guidato di 4 vini*

17 Novembre 2005 ore 21.00

*Viticultura
Assaggio guidato di 4 vini*

24 Novembre 2005 ore 21.00

*Enologia
Assaggio guidato di 4 vini*

1 Dicembre 2005 ore 21.00

*Legislazione
Assaggio guidato di 4 vini*

15 Dicembre 2005 ore 21.00

*Assaggio guidato di 3 vini
Assaggio non guidato di 1 vino*

Bar La Piazzetta - via Manzoni, 10

Iscrizioni c/o Biblioteca Comunale: 02.48884511

La mostra su Battisti supera le aspettative

Un 29 Settembre di musica, fotografie, sensazioni



Quando nel settembre dell'anno scorso, in seguito all'incontro con il Sindaco Maurizio Carbonera, decisi di imbarcarmi in quest'avventura, non avrei mai immaginato che sarei arrivato a questo punto.

Professionalmente ho avuto a che fare con molta gente e ho lavorato su diversi aspetti della comunicazione, ottenendo delle discrete risposte; tutto ciò aveva in parte esaurita la mia curiosità: il progetto della Via della Musica era nato quasi per noia. Ma il concretizzarsi del sogno mi si parò dinanzi mostrandosi con tutta la sua dolcezza. Avevo già avuto le avvisaglie della passione che aveva generato il mio lavoro, ma sono rimasto incantato, quando ho visto la gente commuoversi davanti alle immagini che hanno fatto parte della mostra "Lucio tra gli altri".

Molti forse si aspettavano di vedere solo una serie di foto di Lucio Battisti: c'erano, infatti, ma inserite in un mondo, in una dimensione, in un'atmosfera che voleva entrare nel cuore. Il fischiettare di Battisti sulla base musicale, arricchita da una serie di rumori e suoni ambientali, dava al visitatore la sensazione di quotidianità.

La sabbia invece che copriva per intero la pavimentazione, suggeriva al contatto una forte volontà corporea,

il desiderio dell'uomo di guardare il cielo, ma con i piedi per terra. Le cornici, costruite con il più scadente legno grezzo, volevano affermare la volontà alla semplicità come rinuncia. Infatti, seppur composto di materie povere, semplici, primordiali, l'insieme ha generato una forte valenza emotiva, perché credo che l'emozione risieda nell'archetipo della semplicità. Dico credo perché, più passa il tempo, più avanzo con il lavoro e meno so, non ho certezze in ciò che dico, sono solo testimone di

ciò che riesco indubbiamente a smuovere negli altri. Potrei quasi dire: "non l'ho fatto apposta". Quando lavoravo nel mondo della musica, la grande difficoltà era spiegare il significato di ciò che facevo, problema che affrontai più volte con Battisti. Curioso com'era, non mi dava tregua e continuava a chiedere perché quella o quest'immagine, che cosa vuol dire, che senso vuoi dargli. Non sapevo cosa rispondere, quindi dovevo inventarmi un significato plausibile. Ma, quando me lo richiedeva, non lo ricordavo più e così me ne inventavo un altro. Insomma era uno stress. La creatività non ha logica, è una pianta che ti cresce dentro, non sai perché nè sai da dove arriva, non ne conosci il senso né le radici, ma come gli altri ti siedi di fronte e ne osservi i frutti, quasi non ti appartenessero più.

All'inaugurazione della mostra c'erano tra gli altri i fratelli La Bionda, due che come autori e produttori hanno veramente venduto milioni di dischi. Uno dei due, avvicinandosi mi ha detto una cosa straordinaria: "vedendo tutte queste immagini insieme, ho capito cosa cercavi di raccontare... *l'angelo che ognuno ha dentro*".

Beh, devo dire che non me n'ero mai





reso conto, forse perché era il mio che cercavo.

Molto divertente è stato l'incontro con gli studenti. Non so quanto la mostra possa avere interessato i ragazzi, anche se molti sono tornati con i genitori; ciò che sicuramente li ha colpiti è stato il camminare a piedi scalzi nella sabbia. A volte, risalendo nella sala espositiva dopo che tutti se n'erano andati, mi è più volte capitato di scoprire delle frasi lasciate scritte tra l'arenile.

Certo le generazioni più coinvolte sono state quelle che vanno dai quaranta ai cinquant'anni; ho visto una certa commozione davanti alle foto di De Andrè o di Branduardi, ma l'atmosfera magica che siamo riusciti a costruire è stata capace di andare oltre la classica iconografia del cantante tale o tal altro.

Gli anni attorno ai quali esplose quella musica furono straordinari per forza creativa e non solo, furono anni di speranza e di gioia, anni in cui al di là delle ovvie difficoltà tutto poteva essere possibile.

Ma questa mostra non vuole essere la sagra delle occasioni perdute, tutt'altro! Vuole essere un segno, an-

che se piccolo di risveglio per riaccendere quella brace che tenuta nascosta è lì che aspetta, chiedendoci di credere ancora.

Presto la Mostra sarà riproposta in altri Comuni. Ad aprirla dovrebbe essere a Roma presso l'Auditorium a giugno a Milano presso l'Umanitaria e così in altre città, piccole e grandi, centri culturali. Ovunque portandosi

appresso il logo del Comune di Bucinasco che, per primo, nelle persone del Sindaco Maurizio Carbonera e dell'Assessore Pietro Gusmaroli, ha creduto a quest'iniziativa e ha condiviso la voglia di risvegliare gli animi sopiti.

Cesare Monti
autore delle fotografie
e curatore della mostra



il '700 in musica

Mostra di strumenti e conferenze su Parini

Inaugurazione con concerto domenica 13 novembre ore 16, Cascina Robbiolo

La mostra, ideata e curata da Antonietta Berretta, Patrizia Florio e Pierluigi Gillio, s'inserisce perfettamente nel panorama delle iniziative organizzate in occasione dell'anno pariniano. Lo scopo dell'iniziativa è soprattutto quello di far conoscere la musica del secolo dei lumi con un particolare riferimento alle artiste donne, spesso assenti dal panorama musicale, non certo perché non fossero all'altezza, ma a causa della loro condizione sociale svantaggiata, sfidando pregiudizi e ostacoli.

All'inaugurazione della mostra, domenica 13 novembre, alle ore 16 è prevista la presentazione storico-musicale a cura della prof.ssa Fiorenza

Ronchi, direttrice della Scuola Civica di Musica. Seguirà l'interpretazione di musiche di autori settecenteschi del chitarrista Gianluigi Picone e della flautista Lucia Greco. Inoltre saranno presentati strumenti musicali dell'epoca. Alla conferenza concerto seguirà un aperitivo che permetterà ai partecipanti, dopo essersi aggirati fra i pannelli della mostra, di scambiarsi pareri e opinioni su un periodo artistico e musicale così stimolante.

La mostra resterà in Cascina Robbiolo - via Aldo Moro, 7 dal 13 al 27 novembre. Orari di apertura: venerdì e sabato 16-19 domenica 10-12,30 - 16-19. Ingresso gratuito.

Durante la mostra avrà luogo un ciclo di conferenze dal titolo "**Parini e la cultura del suo tempo**".

Ecco il programma nel dettaglio:

16 Novembre 2005 ore 21.00
Parini, uomo dell'illuminismo?
Relatore: prof. Vittorio Criscuolo

La grande illusione: Parini e l'illuminismo lombardo
Relatore: prof. Massimo Donà

23 Novembre 2005 ore 21.00
Parini e le arti
Relatore: prof. Giovanni Barbarisi

Parini e la poesia galante
Relatrice: prof. Giovanna Benvenuti

Due dollari al giorno e la normalità della fame

Voi che leggete non siete normali



Bambini africani in Tanzania

Se state leggendo queste pagine, probabilmente appartenete a quella minoranza della popolazione mondiale che può vantare un posto fisso, un trattamento previdenziale adeguato e le fondamentali libertà politiche.

In più, a differenza di 860 milioni di altre persone, sapete leggere e il vostro reddito è superiore a due dollari al giorno.

La percentuale della popolazione mondiale che soddisfa tutte queste caratteristiche è estremamente ridotta: meno del 4%.

Secondo la Banca Mondiale, circa metà della popolazione del pianeta vive con meno di due dollari al giorno, mentre l'Organizzazione Internazionale del Lavoro calcola che un terzo della forza lavoro disponibile sia disoccupata o sottoccupata e che metà della popolazione non abbia accesso ad alcuna forma di previdenza sociale. Freedom House, un'organizzazione che studia i sistemi politici, classifica 103 delle 192 nazioni mondiali come "non libere" o "parzialmente libere" ad

indicare che le libertà civili e i diritti politici sono limitati. In questi Paesi vivono oltre 3,6 miliardi di persone, il 56% della popolazione mondiale.

Statisticamente, oggi, un essere umano "normale" è povero, vive in condizioni di oppressione fisica, sociale e politica ed è soggetto a un governo corrotto. Con il termine "normale" si intende "usuale, tipico o prevedibile". Ne consegue che "normale" non è solo ciò che statisticamente si verifica con più frequenza, ma anche quello che gli altri ritengono tale. In questo senso, le aspettative di una minoranza distorcono la realtà della maggioranza. Esiste un enorme divario tra quello che i cittadini medi delle democrazie occidentali, e le élite più ricche di ogni Paese, ritengono che sia normale, e la realtà che si trova di fronte la maggioranza della popolazione.

Le informazioni sulle terribili condizioni dei Paesi poveri non mancano. Stranamente le aspettative sul significato di "normale" riflettono

la realtà anomala di pochi Paesi ricchi anziché la norma globale.

Per noi è normale consumare tre pasti al giorno, camminare per strada senza paura e avere a disposizione acqua, elettricità, telefoni e trasporti pubblici. La triste realtà è che ci sbagliamo.

Oggi, 852 milioni di persone, tra cui bambini e anziani, non consumano tre pasti al giorno e, se lo fanno, questi pasti non forniscono l'apporto calorico necessario a una persona "normale".

Circa 1,6 miliardi di persone non hanno accesso all'energia elettrica e 2,4 miliardi utilizzano combustibili come legna e letame per cucinare e riscaldarsi. Il 30% della popolazione mondiale non ha mai fatto una telefonata. La criminalità urbana è normale nella maggior parte dei Paesi. Il tasso medio di omicidi in America Latina e nei Caraibi è di circa 25 per 100.000 abitanti e nell'Africa subsahariana è di circa 18 omicidi ogni 100.000 abitanti (nell'Unione Europea si registrano appena 3 omicidi ogni 100.000 abitanti). Si stima che 246 milioni di bambini, 1 su 6, lavorino, un terzo sotto i dieci anni. Mentre nei Paesi a reddito elevato la nascita di un bambino è occasione di festa, in altri luoghi viene vissuta come una possibile causa di morte, malattia o infermità.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, ogni anno oltre mezzo milione di donne muore per complicazioni legate alla gravidanza nei Paesi in via di sviluppo, dove il rischio di mortalità della madre è di 1 su 61. Nei Paesi ricchi è di 1 su 2.800.

Questa percezione distorta della normalità assume forme sottili. Si considerino le nostre ipotesi sulla qualità delle notizie che riceviamo. Tendiamo a ritenere che le notizie non siano condizionate da interfe-



renze governative. Nella maggior parte dei Paesi, tuttavia, non è così. Da uno studio della Banca Mondiale sulla proprietà dei media emerge che, in 97 Paesi, il 72% delle cinque principali stazioni radio e il 60% delle cinque emittenti televisive più importanti è di proprietà statale. Dallo studio emerge inoltre una forte correlazione tra i Paesi con un maggiore controllo statale dei media e quelli con meno diritti politici, mercati meno sviluppati e livelli di istruzione e sanitari inferiori.

Le idee del mondo ricco sulla normalità sono illusioni costose. Si sono sprecati miliardi di dollari presumendo che i governi dei Paesi più poveri fossero più o meno simili a quelli delle nazioni ricche, solo

un po' meno efficienti. Sebbene molti segnali indichino che la maggior parte di questi governi è incapace di svolgere attività relativamente semplici, come consegnare la posta o raccogliere i rifiuti, molte ricette su come risolvere i loro problemi riflettono le sofisticate capacità date per scontate nelle nazioni ricche, non le realtà esistenti altrove.

Vogliamo che le persone abbiano una vita migliore, ed è naturale che la nostra definizione di normalità funga da bussola per guidare gli altri. La differenza tra ciò che noi consideriamo normale e la realtà affrontata da miliardi di persone deriva non tanto da una propensione provinciale ad imporre la nostra esperienza agli altri,

quanto da una sincera espressione dei nostri valori. Né è giusto che abbandoniamo questi valori, che rappresentano un punto di riferimento basilare e ci indicano la direzione in cui possiamo progredire. Il problema nasce quando lasciamo che questi ideali fortemente sentiti diventino il fondamento di una politica.

In un'epoca in cui i discorsi politici parlano così spesso di valori, è importante vigilare affinché le nostre convinzioni non si basino su errate supposizioni di ciò che è normale. Quando questo accade, i valori portano a decisioni sbagliate, non a una maggior lucidità morale

di Moisés Naim

In ricordo di Claudia



Comune di Buccinasco

numeri utili

Comune/centralino	02.45.797.1
Comune/fax	02.488.411.84
Polizia Locale	02.45.797.265
Difensore Civico	02.45.797.301
Consulenza Legale gratuita	02.45.797.301
Ufficio Tutela Animali	02.45.712.263
Centro Diurno Anziani	02.45.797.318

Comune

Area Grandangolo	02.488.88.45.09
Area Minori	02.488.88.45.04
Sportello Genitori	02.488.88.45.00
Biblioteca	02.488.88.45.11
Centro Giovani	02.488.88.45.10
Uff. Politiche Lavoro	02.488.88.45.08-16
Sportello Associazionismo	02.488.88.45.17-07

Casina Fagnana

Comune di Buccinasco orari di apertura al pubblico

Area Servizi Generali	Piano terra e 3° piano
Area Servizi ai Cittadini	1° piano
Area Servizi Finanziari	4° piano
Area Gestione del Territorio	5° piano

Scrivi agli Assessori

Vice sindaco, Ass. Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Edilizia Pubblica

Virgilio Silva v.silva@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Commercio, Animazione del territorio, Trasporti pubblici

Giuseppe Colombo g.colombo@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Servizi alla Persona, Bilancio partecipato, Politiche per la casa

Giorgio Crepaldi g.crepaldi@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Associazionismo, Sport e tempo libero, Bilancio sociale

Pietro Gusmaroli p.gusmaroli@comune.buccinasco.mi.it

Ass. al Bilancio, Personale, Affari generali

Giambattista Maiorano g.maiorano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Istruzione, Politiche culturali e giovanili

Guido Morano g.morano@comune.buccinasco.mi.it

Ass. Politiche ambientali e faunistiche, Innovazione tecnologica

Rino Pruiti r.pruiti@comune.buccinasco.mi.it

Sportello Unico Attività Produttive 5° piano
lunedì 8.30/12.00 - 14.00/17.00
da martedì a venerdì 8.30/12.00

Messi Piano terra
da lunedì a sabato 8.00/9.30 - 13.00/13.30

Polizia Locale e Protezione Civile 2° piano
da lunedì a sabato 8.30/12.00

Anagrafe - Punto unico di contatto Piano terra
da lunedì a venerdì 8.30/12.00
lunedì 14.00/19.00
sabato (solo Anagrafe) 9.00/11.45

Sportello catasto 4° piano
da lunedì a venerdì 8.30/12.00
lunedì 14.00/17.00
(per il rilascio di visure - certificazioni 14.00/16.30)

Sportello Associazionismo
da lunedì a venerdì 17.00/19.00

Biblioteca
lunedì 9.00/12.30 - 14.00/19.00
martedì e giovedì 9.00/12.30 (solo lettura) - 14.00/19.00
mercoledì 9.00/12.30 - 14.00/22.00
venerdì 14.00/19.00

Centro Giovani
da martedì a sabato 15.00/19.00

Centro Diurno Integrato Via Lomellina, 10/2
da lunedì a venerdì 8.30/18.00

Cimitero
da lunedì a sabato 8.30/12.30 - 15.00/18.00
domenica 8.00/12.30 - 14.30/18.00

Ufficio Tutela Animali
giovedì 9.00/12.00

Piattaforma Ecologica
da lunedì a sabato 9.00/12.30 - 14.30/17.00
Domenica solo per i privati 10.00/12.00

Numeri utili e altri servizi

Carabinieri di Buccinasco 02.45.713.509
piazza Libertà, 1

Pronto intervento 112

Servizio gas (pronto intervento) 800.998.998

Enel (segnalazione guasti rete privata) 800.900.800
(segnalazione guasti rete pubblica) 800.901.050

Ufficio Postale 02.4887.1033-1034-1011
via Duse, 16 - Buccinasco
dal lunedì al venerdì: 8.30/19.00 - sabato: 8.30/14.00

Continuità assistenziale (guardia medica) 800.103.103
lunedì al venerdì: 20.00/08.00
prefestivi: 10.00/20.00 - festivi: 8.00/20.00

Farmacia Comunale Buccinasco 02.488.409.80
via Marzabotto, 1 - Buccinasco
dal lunedì al venerdì: 8.30/12.30 15.30/19.30 - sabato 8.30/12.30

Radio Hinterland Binasco 94.6 mhz
Trasmissione sul Comune di Buccinasco ogni secondo sabato del mese dalle ore 10 alle ore 11.



Sito internet del Comune: www.comune.buccinasco.mi.it

Buccinasco
Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale

DIRETTORE RESPONSABILE
Maurizio Carbonera

CONSULENTI DI REDAZIONE
Claudio Trementozzi - Carmela Vinelli

SEGRETERIA DI REDAZIONE
Luigi Placido

IMPAGINAZIONE E FOTOGRAFIE
www.imagidea.it - 02.36.55.13.99

STAMPA
C.V.

DIREZIONE E REDAZIONE
Settore Cultura, via Roma 2
tel. 02.45.797.251 - fax 02.45.797.329

Le richieste di pubblicazione vanno inviate
alla segreteria di redazione - fax 02.45.797.329
c/o Comune - via Roma 2
www.comune.buccinasco.mi.it

Registrazione Tribunale di Milano n° 465 del 7/7/88